

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Comune capofila: SIZIANO

Albuzzano, Badia Pavese, Bascapé, Battuda, Belgioioso, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Chignolo Po, Copiano, Corteolona e Genzone, Costa De' Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Gerenzago, Giussago, Inverno e Monteleone, Landriano, Lardirago, Linarolo, Maghero, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Rognano, Roncaro, Santa Cristina e Bissone, Sant'Alessio Con Vialone, San Zenone Po, Sizzano, Spessa, Torre D'Arese, Torre De' Negri, Torrevecchia Pia, Trivolzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Vidigulfo, Villanterio, Vistarino, Zeccone, Zerbo

AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALE PRESENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE, A VALERE SUL FONDO SOCIALE REGIONALE 2026, AI SENSI DELLA DGR 6652 DEL 03 AGOSTO 2026.

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 6652 del 03/08/2026, la Giunta Regionale ha assegnato le risorse relative al Fondo Sociale Regionale anno 2026 agli Ambiti Territoriali, per il tramite delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), per complessivi € 61.000.000,00;
- le risorse del Fondo Sociale Regionale 2026 assegnate all'Ambito dell'Alto e Basso Pavese sono pari ad € 731.275,01;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito dell'Alto e Basso Pavese, riunitasi in data 22/09/2026, dopo aver effettuato un'analisi dei bisogni territoriali da cui è emerso un rilevante bisogno nell'area della protezione dei minori, del sostegno alle famiglie e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, nonché la volontà di garantire la permanenza di servizi in gestione associata che garantiscano risposte omogenee ai cittadini dell'Ambito anche residenti in Comuni molto piccoli (quali l'assistenza domiciliare per minori, anziani e disabili), ed infine l'opportunità di dare continuità allo storico sostegno alle unità d'offerta presenti e funzionanti sul territorio, ha provveduto a definire al Piano di Riparto e i criteri per l'assegnazione delle risorse ai fini della pubblicazione del presente avviso;
- la medesima Assemblea, si è riservata in caso di scostamento significativo del numero e del valore delle domande presentate in relazione al dato storico e al quadro di analisi delineato, di rimodulare gli stanziamenti in sede di approvazione del Piano di Assegnazione dei contributi;

Tutto ciò premesso, nel rispetto delle disposizioni regionali e d'Ambito, ritenendo necessario dare ampia pubblicità all'iniziativa mediante l'emanazione e la diffusione di avviso pubblico

SI RENDE NOTO CHE

È possibile presentare istanza per l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Sociale Regionale 2026, ai sensi di quanto disposto da Regione Lombardia con DGR 6652 del 03/08/2026 e dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese nella seduta 22/09/2026.

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi.

ART. 1 – FINALITA' E RISORSE

Le risorse complessivamente assegnate all'Ambito dell'Alto e Basso Pavese con la DGR 6652 del 03/08/2026 ammontano a € 731.275,01 e sono destinate a cofinanziare le unità di offerta sociali, servizi, e interventi afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, incluse anche le disabilità sensoriali.

Tali risorse sono finalizzate al sostegno delle unità d'offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie, concorrendo alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona in attuazione della programmazione sociale vigente.

ART. 2 – SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

I soggetti che possono presentare istanza di contributo a valere sul Fondo Sociale Regionale sono Enti gestori, pubblici e privati, di unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani già funzionanti sul territorio dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese.

ART. 3 – REQUISITI E CONDIZIONI

Per l'accesso ai contributi del Fondo Sociale Regionale 2026 le unità di offerta sociale devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso e devono essere tra quelle individuate dalla Giunta regionale ai sensi della DGR XI/45 del 23 aprile 2018. Devono pertanto essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della L.R. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio (CPE) ed avere ottenuto parere positivo. Tali unità d'offerta sociali devono, inoltre, essere presenti nel gestionale SIGAUSS (ex AFAM) con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Possono accedere al Fondo Sociale Regionale 2026 le unità di offerta sociale attive nel 2026; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2026, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2026; non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2026.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

La quota minima di contributo erogabile a ciascuna unità di offerta sociale è pari a € 300,00, al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

ART. 4 – INTERVENTI / UNITA' D'OFFERTA FINANZIABILI

Possono essere finanziati, a titolo esemplificativo, i seguenti interventi:

AREA MINORI:

- Affido di minori a comunità o a famiglie;
- Assistenza Domiciliare Minori (ADM)
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'autonomia;
- Asilo Nido (anche Nido Aziendale), Micro Nido, Nido famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile;

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socio-Educativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio per Disabili

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani (C.A.S.A.)

Le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

In via sperimentale, a valere sul FSR 2026 "altri interventi", i Comuni dell'Ambito Territoriale che sostengono spese per la frequenza di cittadini con disabilità in Centri Socio Educativi (CSE) o Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA) situati in Regione Lombardia ma al di fuori dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, possono presentare domanda a parziale copertura dei costi sostenuti

Sulla base dei dati storici e dell'analisi dei bisogni del territorio, l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 22/09/2026 ha approvato in via preventiva il seguente Piano di Riparto, riservandosi, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato, di procedere a variazione/rimodulazione in fase di approvazione del Piano di Assegnazione:

AREA MINORI	Importi in Euro
Affido di minori a comunità e a famiglie	350.000,00
Assistenza Domiciliare Minori	15.000,00
Assistenza Domiciliare Minori gestita in forma associata a livello d'Ambito	85.000,00
Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia	1.800,00
Asili Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia	104.000,00
Centri Ricreativi Diurni	15.000,00

AREA ANZIANI E DISABILI	Importi in Euro
Servizi di Assistenza Domiciliare	30.000,00
Servizi di Assistenza Domiciliare gestita in forma associata a livello d'Ambito	47.500,00
Alloggi protetti per anziani	1.000,00
Centri socio-educativi	37.000,00
Comunità Alloggio Sociale per Anziani (C.A.S.A.)	3.000,00
Rette di frequenza a CSE/SFA fuori Ambito, sostenute dai Comuni	18.000,00

È costituito un Fondo di riserva dell'importo di € 23.975,01 pari al 3,28% ai sensi di quanto previsto dall'Allegato A alla DGR 6652/2026.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, verranno prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025**.

Di seguito sono indicati i criteri di ripartizione delle risorse approvati dall'Assemblea dei Sindaci:

AREA MINORI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Affido di minori a comunità e a famiglie	La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute dai Comuni per il collocamento di minori in Affidamento o in Comunità le entrate da Fondi Specifici. L'Assegnazione sarà differenziata sulla base delle spese ammissibili e determinata percentualmente sulla base della dimensione demografica dei Comuni.
Assistenza domiciliare Minori (ADM)	Sono considerate solo le spese per il personale educativo che ha realizzato il servizio. La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa per il personale educativo le entrate da utenza o da Fondi specifici. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).
Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia	La ripartizione avverrà mediante equa ripartizione sulla base del numero di totale di iscritti nel corso dell'anno 2025, comunque in misura non superiore al numero di posti in esercizio. Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento in comunità di minori prioritariamente residenti nell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese.
Asili Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia pubblici	La ripartizione avverrà tramite assegnazione del 50% del budget sulla spesa ammissibile (costi-entrate) e l'assegnazione del restante 50% del budget sul totale degli iscritti, comunque in misura non superiore al numero di posti in esercizio. Nel caso di Unità d'offerta gestite in concessione, la spesa ammissibile sarà pari alla somma versata dall'Amministrazione al concessionario per calmierare le rette di frequenza in favore dell'utenza.
Asili Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia privati	Per le unità di offerta private è previsto un contributo di € 90,00 per ogni utente iscritto e frequentante, in misura comunque non superiore al numero di posti in esercizio. Il contributo assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie e il suo utilizzo rendicontato al Comune capofila.
Centri Ricreativi Diurni	La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa complessiva per l'erogazione del servizio le entrate da utenza o da Fondi specifici. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).
Centri di aggregazione giovanile	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. In presenza di idonee istanze di contributo per tale unità d'offerta, storicamente non presentate, l'Assemblea si riserva di rimodulare il Piano di Riparto di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico.

AREA DISABILI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	La spesa ammissibile sarà determinata sommando alla spesa per il personale il costo per eventuali prestazioni complementari, e detraendo da tale importo le entrate da utenza o da Fondi specifici. Non è considerata ammissibile la sola spesa per prestazioni complementari. La ripartizione avverrà tramite assegnazione del 50% del budget sul costo del personale e assegnazione del restante 50% del budget sulla spesa ammissibile (costi - entrate)
Centri Socio Educativi	La ripartizione avverrà in quota proporzionale al numero di utenti frequentanti e residenti in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito dell'Alto e Basso Pavese. Il contributo ha la finalità di ridurre la pressione economica per l'accesso al servizio a carico dei Comuni e delle famiglie.
Servizio di Formazione all'Autonomia	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. In presenza di idonee istanze di contributo per tale unità d'offerta, storicamente non presentate, l'Assemblea si riserva di rimodulare il Piano di Riparto di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico.
Comunità Alloggio per Disabili	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. In presenza di idonee istanze di contributo per tale unità d'offerta, storicamente non presentate, l'Assemblea si riserva di rimodulare il Piano di Riparto di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico.
Spese per frequenza di CSE/SFA situati al di fuori dell'Ambito dell'Alto e Basso Pavese	Assegnazione differenziata sulla base delle spese sostenute dai Comuni per la frequenza di persone con disabilità a CSE o SFA situati fuori dall'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, nel limite massimo di € 3.500/utente. La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute dai Comuni nel 2025 per tali rette le entrate da Fondi Specifici

AREA ANZIANI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	La spesa ammissibile sarà determinata sommando alla spesa per il personale il costo per eventuali prestazioni complementari, e detraendo da tale importo le entrate da utenza o da Fondi specifici. Non è considerata ammissibile la spesa per sole prestazioni complementari. La ripartizione avverrà tramite assegnazione del 50% del budget sul costo del personale e assegnazione del restante 50% del budget sulla spesa ammissibile (costi - entrate)
Alloggi Protetti per Anziani	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. La ripartizione avverrà mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).
Centri Diurni per Anziani	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. In presenza di idonee istanze di contributo per tale unità d'offerta, storicamente non presentate, l'Assemblea si riserva di rimodulare il Piano di Riparto di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico.
Comunità Alloggio Sociale per Anziani (C.A.S.A.)	È previsto un contributo di € 80,00 moltiplicato per il numero di ospiti presenti nell'anno 2025, in misura comunque non superiore al numero di posti in esercizio. Il contributo assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie e il suo utilizzo rendicontato al Comune Capofila.

ART. 6 – TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando è pubblicato sul sito web del Comune di Siziano www.comune.siziano.pv.it all'Albo Pretorio e nella Sezione Bandi.

Gli Enti pubblici e privati interessati ad accedere ai contributi di cui al presente Avviso, devono presentare apposita istanza di contributo al Comune di Siziano, capofila dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, esclusivamente online sulla piattaforma informativa PORTALE BANDI ALTO E BASSO PAVESE all'indirizzo <http://sizianoweb.ecivis.it> **entro il giorno 13/10/2026**.

Per accedere al Portale è necessaria la registrazione, cliccando la voce "Domanda di contributo" e seguendo le istruzioni. Al termine della registrazione il soggetto interessato potrà effettuare l'accesso al Portale utilizzando user e password.

Le istanze pervenute oltre la scadenza del 13/10/2026 saranno dichiarate non ammissibili. In caso di istanze incomplete, sarà dato all'Ente gestore il termine di 2 giorni lavorativi per completare l'istanza, pena l'esclusione.

Sarà cura dell'Ufficio di Piano verificare la completezza e la correttezza delle istanze di contributo che verranno presentate.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda per l'accesso al Fondo Sociale Regionale 2026 deve essere allegata la carta d'identità del soggetto sottoscrittore.

In caso di istanze di contributo per la gestione di servizi residenziali per minori occorre allegare anche la dichiarazione con la quale il Legale Rappresentante dell'Ente Gestore attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2024, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

La documentazione atta a rendicontare le attività, i costi ed i ricavi relativi all'annualità 2025, per ogni unità d'offerta, intervento o servizio per cui è richiesto il contributo **dovrà invece essere inviata tramite PEC** all'indirizzo info@pec.comune.siziano.pv.it e per conoscenza a irene.maugeri@comune.siziano.pv.it;

A seguire si indica la documentazione che dovrà essere compilata in relazione alle specifiche unità d'offerta e trasmessa agli indirizzi sopra indicati:

- File Excel: *schede_analitiche_consuntivo_2025_ su_fondo_sociale_regionale_2026* per i seguenti servizi: Servizio di assistenza domiciliare per anziani, disabili e minori, Asilo Nido, Micro-Nido, Nido-Famiglia, Centro Prima infanzia, Centro Ricreativo Diurno per Minori, Centro di Aggregazione Giovanile, Comunità educativa per Minori, Comunità Familiare, Alloggio all'Autonomia, Comunità Alloggio per Disabili, Centro Socio Educativo, Servizio di Formazione all'Autonomia, Alloggi protetti per Anziani, Centro Diurno per Anziani, Comunità Alloggio Sociale per Anziani (C.A.S.A.)
- File Excel: *affidi_consuntivo_2025*
- File Excel: *consuntivo_domiciliari_2025*
- File Word (da trasmettere in PDF): *certificazione spese per frequenza CSE/SFA fuori Ambito*
- Dichiarazione della spesa presunta 2026 per minori collocati in comunità/affido (solo per Comuni che non delegano la gestione amministrativa ed economica al Capofila)

Tale documentazione è disponibile sia sul sito del Comune di Siziano, Sezione Bandi, sia sul Portale Alto e Basso Pavese, sezione Documenti.

Si richiama l'attenzione sulla necessità per i servizi di assistenza domiciliare per anziani, disabili e minori, di compilare sia le schede analitiche consuntivo 2025 (ec_fin_svz) relativamente ai costi sostenuti, sia la scheda consuntivo domiciliari 2025 per le anagrafiche e gli altri dati occorrenti.

I soggetti richiedenti compileranno unicamente le schede di rendicontazione 2025 relative all'unità d'offerta, intervento o servizio per il quale è richiesto il contributo.

Nell'apposito campo della domanda dovrà essere indicata la data di avvenuta trasmissione delle schede di rendicontazione.

ART. 8 – MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Ufficio di Piano riceve le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione dell'anno 2025, da parte degli Enti gestori pubblici e privati, effettuerà tutte le attività istruttorie per la predisposizione del Piano di Assegnazione dei contributi che verrà approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Nel Piano di Assegnazione saranno specificati gli eventuali Enti gestori esclusi dai contributi con le relative motivazioni.

ART. 9 – MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLE VALUTAZIONI

L'Ufficio di Piano provvederà ad inviare, agli Enti gestori che hanno presentato istanza, entro 15 giorni dall'approvazione del Piano di Assegnazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la comunicazione di assegnazione del contributo, con indicazione del relativo importo, o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

ART. 10 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno liquidati agli Enti gestori in due quote:

- il 70% del contributo assegnato sarà liquidato entro 15 giorni dalla data di approvazione del Piano di Assegnazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese;
- il 30% del contributo sarà liquidato a seguito della conclusione della fase dei controlli di secondo livello e dell'avvenuto trasferimento all'Ambito delle risorse del Fondo Sociale Regionale.

Per i contributi d'importo inferiore ad € 1.000,00 la quota sarà erogata in un'unica soluzione a conclusione delle attività di controllo.

ART. 11 – CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

L'Ufficio di Piano, ai fini della liquidazione, si riserva di effettuare controlli a campione delle autocertificazioni presentate dagli Enti gestori pubblici o privati attraverso gli strumenti in suo possesso, compresa l'Anagrafica Regionale SIGAUSS (ex AFAM).

Gli enti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili; in caso di dichiarazioni mendaci il contributo sarà revocato e gli atti saranno trasmessi alle autorità competenti.

ART. 12 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 670/16 ("GDPR"), in ordine al procedimento cui si riferisce questo bando, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati personali raccolti e trattati sono inerenti strettamente soltanto allo svolgimento della procedura di assegnazione dei sostegni di cui trattasi;
- il conferimento dei dati si configura come onere del partecipante per concorrere alla assegnazione dei sostegni di cui alla D.G.R. 6652/2026 di Regione Lombardia e declinati nel presente Avviso;
- l'eventuale rifiuto di prestare il consenso al trattamento dei dati comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'assegnazione;
- i soggetti e le categorie di soggetti i quali possono venire a conoscenza dei dati sono:

- il personale del Comune di Siziano e della sede operativa di Corteolona e Genzone, che partecipa al procedimento;
- collaboratori, professionisti, consulenti che prestino attività presso il Comune di Siziano in ordine al procedimento in parola, gli operatori ATS della Provincia di Pavia e Regione Lombardia;
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

Titolare del trattamento è il Comune di Siziano e responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Servizi Sociali e Istruzione del Comune di Siziano

ART. 13 – A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare la Dr.ssa Irene Maugeri con le seguenti modalità:

- telefono 0382 / 67.80.227
- e-mail irene.maugeri@comune.siziano.pv.it

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento è la Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Siziano, Ente capofila dell'Ambito, dr.ssa Patrizia Cornalba.

La Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Dr.ssa Patrizia Cornalba

Il presente documento informatico è firmato digitalmente
in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale,
approvato con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.